

Codice A1817B

D.D. 18 giugno 2026, n. 1201

R.D. 523/1904, O.C. n. 1/A18.000/1096 del 29/08/2024. Variante tecnica alla Autorizzazione idraulica n. 127/24 relativa a lavori di somma urgenza per la ricostruzione della difesa spondale e realizzazione soglia sul Torrente Anza a monte del guado in loc. Burki del Comune di Macugnaga (VB), a seguito dell'evento alluvionale del 29-30 giugno 2024. Richiedente: Comune di Macugnaga.



ATTO DD 1201/A1817B/2026

DEL 18/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904, O.C. n. 1/A18.000/1096 del 29/08/2024. Variante tecnica alla Autorizzazione idraulica n. 127/24 relativa a lavori di somma urgenza per la ricostruzione della difesa spondale e realizzazione soglia sul Torrente Anza a monte del guado in loc. Burki del Comune di Macugnaga (VB), a seguito dell'evento alluvionale del 29-30 giugno 2024. Richiedente: Comune di Macugnaga.

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale DD 2140/A1817B/2024 del 16/10/2024 è stata rilasciata al Comune di Macugnaga l'Autorizzazione Idraulica n. 127/24 relativamente al mantenimento delle opere realizzate in esecuzione dell'Ordinanza sindacale n. 48/bis del 11/07/2024, e alla realizzazione di nuove opere di ricostruzione della difesa spondale e realizzazione soglia sul Torrente Anza a monte del guado in loc. Burki del Comune di Macugnaga (VB), a seguito dell'evento alluvionale del 29-30 giugno 2024;

i lavori suddetti sono ricompresi nel piano degli interventi approvato con O.C. n. 1/A18.000/1096 del 29/08/2024;

con istanza del 12/06/2026 ns. prot. n. 26885, il Comune di Macugnaga ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente ad una variante tecnica agli interventi sopra descritti;

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Franco Falcicola, in base ai quali sono descritti i lavori in variante, che consistono nello spostamento verso monte della briglia di fondo con modifica delle caratteristiche dimensionali e costruttive della stessa, nonché nel completamento dell'opera di difesa trasversale con il prolungamento della soglia di valle a maggiore protezione del fondo alveo;

a seguito dell'esame degli atti progettuali e dei sopralluoghi effettuati, la realizzazione delle opere in variante è ritenuta migliorativa rispetto alla soluzione già autorizzata ed ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua;

la realizzazione degli interventi di cui trattasi rientra nei casi non soggetti concessione né a pagamento di canone ai sensi del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Tutto ciò premesso,
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la LR 23/2008;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs 112/98;
- l'art. 59 della LR 44/00;
- le LL.RR. n.20/2002 e n.12/2004;
- il Regolamento Regionale n.10/R del 16/12/2022;
- la L.R. n. 37/2006 e smi;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- la O.C. n. 1/A18.000/1096 del 29/08/2024;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Macugnaga a realizzare le opere relative alla variante tecnica ai lavori di somma urgenza per la ricostruzione della difesa spondale e realizzazione soglia sul Torrente Anza a monte del guado in loc. Burki del Comune di Macugnaga (VB), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza del 12/06/2026 ns. prot. n. 26885, che vengono restituiti al proponente in formato elettronico controfirmato digitalmente da questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:
 - le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - le opere di difesa esistenti interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
 - ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di

questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato concluso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario
Ing. Andrea Moroni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'